



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 37/26 del 25.9.2007

**REGOLAMENTO (CE) N. 797/2004 DEL CONSIGLIO DEL 26 APRILE 2004  
relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della  
commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura**

PROGRAMMA ITALIANO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E  
COMMERCIALIZZAZIONE DEL MIELE RELATIVO ALL'ANNUALITA' 2007-2008

SOTTOPROGRAMMA DELLA REGIONE SARDEGNA



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### **Premessa**

Nell'Unione Europea l'apicoltura è considerata un'importante attività strettamente legata all'agricoltura, le cui funzioni principali sono riconducibili non solo all'attività economica e allo sviluppo rurale, con le specifiche produzioni di miele e di altri prodotti dell'alveare, ma anche ad un importante contributo all'equilibrio biologico.

Il settore apistico è attualmente caratterizzato dalla diversità delle condizioni di produzione e di resa, dalla frammentazione e dalla eterogeneità degli operatori economici che intervengono sia al livello della produzione che della commercializzazione, tanto da richiedere l'adozione di iniziative atte a migliorare tale situazione.

Per questi motivi con il Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio si prevedono aiuti per il settore diretti a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura tramite programmi triennali nazionali.

Si tratta di programmi elaborati a cura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) in collaborazione con le amministrazioni regionali che curano la definizione dei cosiddetti sottoprogrammi regionali.

Per quanto riguarda la Sardegna, dato il suo clima favorevole e la presenza di numerose risorse nettarifere si hanno grandi opportunità di sviluppo dell'apicoltura che è praticata da circa 500 apicoltori, registrati presso i Servizi Veterinari delle Aziende USL, con una produzione di miele, secondo i dati rilevati dall'Osservatorio Nazionale della produzione e del mercato del miele, intorno a 800 tonnellate, pari a circa il 6% della produzione nazionale.

Si è in presenza di una attività che costituisce spesso una integrazione di altre produzioni agricole, pur potendosi osservare che si vanno sempre più affermando figure di apicoltori professionisti che, sia per la loro preparazione tecnica che per la dimensione degli allevamenti, fanno dell'apicoltura la loro principale fonte di reddito.

L'apicoltura Sarda è in grado di produrre una vasta gamma di mieli unifloreali di elevata qualità; si annoverano i mieli di asfodelo, cardo, eucalipto e in quantità ridotta, ma sempre più apprezzati e richiesti, i mieli di corbezzolo, agrumi, sulla, rosmarino, cisto, erica e lavanda.

L'attività apistica rappresenta un modello di sfruttamento agricolo non impattante, anzi con un impatto ambientale positivo, il suo esercizio è particolarmente adatto per aree marginali e zone protette. La presenza delle api contribuisce infatti ad una gestione sostenibile del territorio, incidendo sul mantenimento delle condizioni ottimali di diversi habitat naturali.

Inoltre, sul piano socio culturale, l'esercizio dell'apicoltura è inserito in un tradizionale contesto storico che permane nell'identità territoriale e sociale di diverse zone rurali anche economicamente



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

svantaggiate con produzioni tipiche primarie e derivate, quali il miele e il torrone ad esempio, strettamente legati anche all'immagine dei territori di produzione.

L'attuazione in campo nazionale dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura è disciplinata dal Decreto 23 gennaio 2006 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

### **Utilizzo delle risorse disponibili nell'ambito del Regolamento (CE) n. 797/2004**

Le disponibilità finanziarie per l'anno 2007/2008 ammontano a € 176.367.

Per l'annualità 2007/2008 verranno finanziate le seguenti azioni:

- Azione A: Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori;
- Azione B: Lotta alla Varroosi;
- Azione C: Razionalizzazione della transumanza;
- Azione D: Provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi;
- Azione E: Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apistico comunitario.

#### **Azione A: Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori**

Nel contesto del programma citato in premessa risulta particolarmente importante l'azione A) "Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori" volta ad accompagnare lo sviluppo del comparto. L'assistenza tecnica dovrà necessariamente essere svolta da una organizzazione capace che abbia già maturato precedenti esperienze qualificate.

Si ritiene pertanto opportuno, anche in considerazione dei suoi compiti istituzionali, confermare e rafforzare l'intervento dell'Agenzia LAORE SARDEGNA in campo di assistenza tecnica, da integrare con una altrettanto efficace azione di assistenza al marketing rivolta agli apicoltori, che può operare su tutto il territorio regionale, con il coinvolgimento delle varie forme associative riconosciute del mondo della produzione apistica, prestando l'importante servizio di assistenza e di formazione professionale a tutti gli apicoltori, associati e non.

L'affidamento dell'azione all'Agenzia LAORE SARDEGNA consente inoltre di sviluppare interventi sinergici e complementari alle iniziative che attualmente vengono già portate avanti dall'Agenzia, producendo così una maggiore efficacia delle azioni nel loro complesso, con indubbi vantaggi per il comparto.

Particolare attenzione deve essere pure rivolta all'aggiornamento dei Veterinari che operano nel settore.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Appare rilevante la formazione dei tecnici dei Servizi Veterinari perché possano svolgere un ruolo adeguato nella prevenzione delle malattie, indicando agli apicoltori le corrette modalità di trattamento dell'allevamento finalizzate a garantire qualità igienico-sanitaria dei prodotti, combinata ad una adeguata produttività degli alveari. Al riguardo, si possono assumere iniziative volte ad attivare proficue collaborazioni con il competente Servizio Prevenzione dell'Assessorato alla Sanità.

L'azione di assistenza tecnica dovrà essere sviluppata tramite incontri con gli apicoltori su tutto il territorio regionale da svolgersi anche in azienda.

Le finalità dell'assistenza tecnica deve essere orientata ai seguenti obiettivi:

1. migliorare le tecniche di gestione dell'apiario (alimentazione, riproduzione di nuclei e regine) con la divulgazione delle innovazioni;
2. favorire una efficace azione di prevenzione e lotta delle patologie dell'alveare attraverso una razionale scelta dei presidi da impiegare, dei tempi e delle modalità di somministrazione degli stessi;
3. introdurre tecniche di allevamento finalizzate alla diversificazione delle produzioni (miele, polline, gelatina reale, cera, ecc.);
4. informare gli apicoltori sulla legislazione specifica in tema di sicurezza alimentare (tracciabilità) e igiene della produzione;
5. assicurare la corretta modalità di presentazione del prodotto e l'utilizzo di etichette più chiare;
6. favorire lo scambio di esperienze maturate (tra Produttori, Associazioni, Consorzi, Cooperative);
7. comunicare e sviluppare strategie di marketing, favorire azioni rivolte alla promozione dei prodotti dell'apicoltura nell'ambito del consumo locale (mense scolastiche (pubbliche e private), universitarie (ERSU) e Ospedaliere(ASL e case di cura).

In proposito LAORE SARDEGNA provvede ad elaborare una proposta operativa in stretta collaborazione con le varie forme associative riconosciute del mondo della produzione apistica.

In presenza sul territorio regionale di una Organizzazione di Produttori che opera nel settore apistico l'attuazione delle sottoazioni a2 e a3 potrà essere affidata a una organizzazione di produttori apistici riconosciuta con provvedimento della Regione Sardegna.

<b>Codifica sottoazione</b>	<b>Intervento</b>	<b>Soggetti attuatori e/o beneficiari</b>	<b>Somme proposte (€)</b>	<b>Percentuale contribuito</b>
a2	Seminari e convegni tematici	ENTI E FORME ASSOCIATE	8.000	100%
a3	Azioni di comunicazione:	ENTI E FORME	3.367	90%



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	sussidi didattici	ASSOCIATE		
a4	Assistenza tecnica alle aziende	LAORE SARDEGNA	10.000	90%
		<b>Totale</b>	<b>21.367</b>	

**Azione B: Lotta alla Varroosi**

Particolare attenzione deve essere rivolta a sistemi di difesa contro le malattie che colpiscono gli allevamenti apiari, in special modo dalla malattia prodotta dall'acaro Varroa Jacobsoni. Pertanto si ritiene opportuno favorire l'acquisto di idonei presidi sanitari per migliorare e rendere più efficace l'azione contro la lotta alla Varroosi.

Codifica sottoazione	Intervento	Soggetti attuatori e/o beneficiari	Somme proposte (€)	Percentuale contributo
b.4	Acquisto degli idonei presidi sanitari	Apicoltori, imprenditori apistici, apicoltori professionisti e loro forme associate che esercitano l'Apicoltura	4.000	50%
		<b>Totale</b>	<b>4.000</b>	

**Azione C: Razionalizzazione della transumanza**

La pratica della transumanza consente la produzione di diverse tipologie di miele e favorisce sia di ampliare la gamma di prodotti da presentare al mercato che di rendere possibile un incremento del reddito degli apicoltori.

La razionalizzazione della transumanza è favorita dalla disponibilità di adeguate attrezzature che consentano la veloce movimentazione delle arnie.

Può essere utile finanziare l'acquisto di arnie e di macchine per la movimentazione delle arnie (carrelli per la movimentazione delle arnie, carrelli per il trasporto delle arnie) e altre attrezzature per il lavoro in apiario (soffiatori a spalla o a carrello).

Codifica sottoazione	Intervento	Soggetti attuatori e/o beneficiari	Somme proposte (€)	Percentuale contributo
C2.1	Acquisto arnie	Apicoltori, imprenditori apistici, apicoltori professionisti e loro forme associate che esercitano il nomadismo	60.000	60%



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

C2.2	Acquisto di macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo	Apicoltori, imprenditori apistici, apicoltori professionisti e loro forme associate che esercitano il nomadismo	15.000	50%
<b>Totale</b>			<b>75.000</b>	

### Azione D: Provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi

Si ritiene utile confermare l'iniziativa affidata all'Agenzia LAORE SARDEGNA nell'ambito dell'Azione D sviluppata con il programma 2006/2007 anche per l'annualità in questione, volta ad analizzare un campione fortemente rappresentativo di mieli su tutto il territorio regionale.

Tale azione sarà favorita con l'organizzazione a cura dell'Agenzia LAORE SARDEGNA di un concorso regionale sui mieli che consentirebbe oltre che di eseguire accurati controlli dei mieli di svolgere anche una importante azione promozionale. Nell'occasione verrà data evidenza dei risultati ottenuti da confrontare con quelli rilevati nelle precedenti campagne.

Pertanto saranno poste a disposizione le risorse per eseguire le analisi chimico-fisiche, melissopalinoologiche e residuali.

Codifica sottoazione	Intervento	Soggetti attuatori e/o beneficiari	Somme proposte (€)	Percentuale contributo
d3	Presa in carico di spese per le analisi chimico-fisiche, melissopalinoologiche e residuali	LAORE SARDEGNA	16.000	80%
<b>Totale</b>			<b>16.000</b>	

### Azione E: Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apistico comunitario

Occorre favorire il ripopolamento del patrimonio apistico regionale.

Per tale ragione possono essere ammessi a contributo l'acquisto di nuclei, famiglie, pacchi d'ape, api regina a condizione che, al momento dell'acquisto, siano corredate da certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai Servizi Veterinari delle Aziende U.S.L. e da certificazione rilasciata dall'Istituto Nazionale di Apicoltura, attestante l'appartenenza al tipo genetico delle api alle razze Apis mellifera ligustica.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Riguardo alla certificazione rilasciata dall'Istituto Nazionale di Apicoltura (INA), attestante l'appartenenza al tipo genetico delle api alle razze Apis mellifera ligustica, è necessario concordare con l'INA le necessarie intese.

<b>Codifica sottoazione</b>	<b>Intervento</b>	<b>Soggetti attuatori e/o beneficiari</b>	<b>Somme proposte (€)</b>	<b>Percentuale contribuito</b>
e1	Acquisto di sciami ed api regina, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione	Apicoltori, imprenditori apistici, apicoltori professionisti e loro forme associate	60.000	60%
<b>Totale</b>			<b>60.000</b>	

Per l'attuazione delle Azioni previste dal programma regionale apistico, con apposita deliberazione della Giunta Regionale saranno stabilite le modalità e i criteri di priorità per l'accesso ai benefici e saranno impartiti indirizzi operativi a cui le Agenzie LAORE SARDEGNA e ARGEA SARDEGNA dovranno attenersi.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**TABELLA A**      **Piano di finanziamento - Anno 2007/2008**

AZIONE	SOTTOAZIONE	COSTO €	QUOTA A CARICO FEAGA €	QUOTA A CARICO STATO €	CONTRIBUTO EROGABILE €	QUOTA A CARICO BENEFICIARI €	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO
<b>A-</b> Assistenza tecnica	<b>a2</b> - Seminari e convegni tematici	8.000	4.000	4.000	8.000	0	100%
	<b>a3</b> - Azioni di comunicazione	3.741,12	1.683,50	1.683,50	3.367	374,12	90%
	<b>a4</b> - Assistenza tecnica Aziende	11.111,12	5.000	5.000	10.000	1.111,12	90%
<b>B-</b> Lotta alla varroosi	<b>b4</b> - Acquisto degli idonei presidi sanitari	8.000	2.000	2.000	4.000	4.000	50%
<b>C-</b> Razionalizzazione della transumanza	<b>c2.1</b> – Acquisto arnie	100.000	30.000	30.000	60.000	40.000	60%
	<b>c2.2</b> - Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo	30.000	7.500	7.500	15.000	15.000	50%
<b>D-</b> Provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi	<b>d3</b> - Spese per le analisi chimico-fisiche melissopalinoologiche e residuali	20.000	8.000	8.000	16.000	4.000	80%
<b>E-</b> Misure di ripopolamento	<b>e1</b> - Acquisto di api regine, famiglie, nuclei e sciami di api	100.000	30.000	30.000	60.000	40.000	60%
Totale €		280.852,24	88.183,50	88.183,50	176.367	104.485,24	